

## **CAPITOLATO D'ONERI**

***Allegato quale parte integrante al Contratto d'Appalto per il Servizio integrato di conduzione, custodia, controllo, gestione, manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione a servizio del comune di Maida.***

**CUP: G71D24002500004**

### **Art. 1 - Descrizione del servizio**

Il presente capitolato disciplina l'appalto relativo al servizio di gestione integrale (tecnica, manutentiva ed operativa), conduzione e manutenzione

- dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane situato in loc. Comuni Condomini;
- dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane situato in loc. Balzano con relativa stazione di sollevamento interna;
- dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane situato in loc. Vena di Maida;
- di n. 6 stazioni di sollevamento presenti all'esterno dell'impianto di depurazione;

Non sono compresi nel presente appalto di manutenzione ordinaria:

- Le spese per l'energia elettrica dell'impianto di depurazione;
- Il trattamento e smaltimento dei fanghi di depurazione, delle sabbie e del vaglio;
- La manutenzione straordinaria dell'impianto, inteso come opere civili e apparecchiature elettromeccaniche.

Il servizio è costituito da custodia, controllo, gestione e manutenzione degli impianti di depurazione e delle cinque stazioni di sollevamento esterne all'impianto stesso, per un periodo di mesi 48, salva anticipata revoca dell'affidamento, senza oneri per l'aggiudicatario, per consegna impianti all'ARRICAL Regionale.

Il soggetto aggiudicatario della relativa procedura di gara (definito "appaltatore") è obbligato ad adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto di appalto. Su di esso gravano altresì tutte le obbligazioni derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile.

### **Art. 2 - Oneri a carico dell'Amministrazione comunale**

Sono a carico dell'Amministrazione comunale le seguenti spese:

- la spesa comunque conseguente al presente appalto, relativa all'importo fisso mensile forfettario, concernente la conduzione degli impianti;
- la spesa per gli interventi strutturali, per gli adeguamenti tecnologici per il rinnovamento di apparecchiature e opere, per l'adeguamento alla normativa in vigore o sopravveniente degli impianti e delle stazioni di sollevamento, compreso le condotte prementi e di mandata poste nel raggio di ml. 50 dalle stesse stazioni.

Sono esclusi dal presente appalto,

- la spesa per la manutenzione straordinaria urgente sulle apparecchiature e sulle opere civili relativi agli impianti di depurazione ed alle stazioni di sollevamento, nonché delle condotte di mandata e prementi immediatamente adiacenti alle stesse (max 50 ml. dalle stazioni);
- i costi relativi al consumo di energia elettrica relativi sia agli impianti che alle stazioni di sollevamento fognarie;
- i costi per l'eventuale utilizzo del servizio di autospurgo nonché quelle per il trasporto e smaltimento di eventuali materiali di risulta esistenti e rinvenuti negli impianti di sollevamento non derivanti dalla ordinaria attività di conduzione e manutenzione.

### **Art. 3 - Oneri a carico dell'Appaltatore**

L'Appaltatore si impegna, a fronte dell'importo forfettario fisso pattuito, a provvedere, ad esclusiva cura ed onere, alla gestione, controllo, custodia e manutenzione ordinaria degli impianti, delle stazioni di sollevamento di acque reflue. Entro 20 giorni dall'inizio del servizio, l'Appaltatore, provvederà a compilare schede tecniche per ogni impianto ove saranno indicati lo stato di funzionamento degli impianti e di sicurezza indicando inoltre le opere urgenti a farsi per garantire la continuità del servizio.

Sono pertanto a suo carico, tra l'altro:

- il personale necessario per la gestione degli impianti, nei limiti dell'attuale dotazione organica;
- la messa a disposizione di squadre di pronto intervento, compresi i mezzi e le attrezzature necessarie per la custodia ed il controllo necessario a garantire il servizio continuativo degli impianti;
- la messa a disposizione con reperibilità h24 di una squadra di pronto intervento, unitamente ad un tecnico specializzato, a servizio dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento;
- la messa a disposizione per l'espletamento del servizio di almeno n.1 furgone attrezzato di quanto necessario per la custodia ed il controllo atto a garantire il servizio continuativo degli impianti;
- i costi per l'eventuale utilizzo del servizio di autospurgo nonché quelle per il trasporto e smaltimento di eventuali materiali di risulta esistenti e rinvenuti negli impianti di sollevamento derivanti dalla ordinaria attività di conduzione e manutenzione, e di depurazione;
- i costi di noleggio dei cassoni per accumulo e trasporto fanghi disidratati;
- la visita e il controllo degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento almeno una volta al giorno verificabile dal personale di controllo dell'UTC attraverso apposito registro che deve essere tenuto presso ogni singolo impianto e stazione di sollevamento;
- tutte le operazioni relative alla gestione ordinaria, compresa la fornitura dei mezzi d'opera, dei materiali di consumo, dei polielettroliti e/o altri prodotti necessari per la disidratazione dei fanghi, dei detergenti-disinfettanti per la pulizia degli impianti e per l'igiene del personale, dei prodotti per la derattizzazione e disinfestazione, dei prodotti per la disinfezione dell'effluente;
- tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e di manutenzione programmata.
- tutti i materiali necessari per la manutenzione ordinaria e la manutenzione programmata;
- la compilazione del libro giornale (quaderno di marcia);
- la fornitura e la compilazione dei registri di carico e scarico rifiuti;
- la stesura entro i termini previsti dalla legge della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD)

- sottofirmata dall'Appaltatore per la compilazione;
- la predisposizione dei piani di sicurezza relativi agli impianti di depurazione, il documento di valutazione dei rischi per i datori di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 e di quant'altro previsto da vigenti norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, ad esclusione degli interventi strutturali che sono onere del Comune. Detti documenti dovranno essere consegnati al Comune di Maida entro 20 (venti) giorni dalla data del verbale di consegna.
  - l'assunzione formale della responsabilità della custodia, del controllo e della manutenzione ordinaria dei trasformatori secondo le norme e-distribuzione;
  - i controlli chimici, fisici, biologici secondo quanto previsto dal presente Capitolato devono essere effettuati presso laboratorio autorizzato;
  - la presentazione al Comune di Maida dei referti analitici regolarmente firmati da un tecnico abilitato e delle relazioni mensili d'esercizio secondo modelli già in uso. La consegna di tali analisi mensili può essere fatta, da parte del laboratorio prescelto, anche direttamente all'UTC su esplicita richiesta dello stesso;
  - la presentazione di un piano di sicurezza dell'attività che dovrà essere presentato all'UTC entro 15gg dall'inizio del servizio con l'indicazione di un responsabile della sicurezza;
  - le cauzioni e le polizze assicurative;
  - le spese di contratto, di registrazione ed accessorie;
  - qualsiasi altro onere necessario per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato d'Oneri ad esclusione degli oneri a carico del Comune di Maida indicati all'art. 2.

L'Appaltatore nell'ambito del modello gestionale proposto dovrà assumere il personale operativo attualmente in servizio presso gli impianti così come previsto dal D.Lgs (Legge Biagi)

L'Appaltatore altresì tenuto a garantire il coordinamento della gestione con eventuali progetti di formazione svolti sugli impianti affidati.

Sono, inoltre, previsti, una tantum, nel presente appalto:

- a) la sostituzione della botola di chiusura del pozzettone del depuratore di Vena di Maida, crollata, in cemento armato e lamiera grecata con botola e chiusino in ghisa per accesso;
- b) l'installazione/sostituzione dei misuratori di portata in tutti gli impianti;
- c) la sistemazione della strada di accesso al depuratore di Vena di Maida con misto stabilizzato.
- d) l'installazione/sostituzione dei misuratori di ossigeno al depuratore di Vena di Maida;
- e) la posa in opera di chiusini mancanti;

#### **Art. 4 - Importo dell'appalto**

L'importo a base d'asta per il periodo di mesi 48, **salva anticipata consegna impianti all'ARRICAL Regionale**, decorrenti dalla consegna impianto ammonta ad **€ 535.000,00, oltre IVA** e compreso oneri sicurezza.

Stima dei costi dell'appalto:

Costi di gestione (personale, mezzi, forniture, servizi ecc.) € 11.000,00 x48 mesi = € 528.000,00

Realizzazione opere in ca per ripristini, pozzetti, misuratori di portata, ecc € 7.000,00

Detto importo potrà subire variazioni per effetto della mutata consistenza degli impianti. Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria di somma urgenza, non preventivamente quantificabili, saranno remunerati in aggiunta a seguito di sopralluogo ed accertamento da parte del personale tecnico del Servizio UTC dell'Amministrazione Comunale, pertanto, determinati in contraddittorio con la ditta aggiudicataria in apposita contabilità: detti interventi, indipendentemente dall'importo economico, dovranno essere sempre e comunque autorizzati dalla Stazione Appaltante,

a seguito di esplicita dichiarazione di riconoscimento dell'intervento quale "manutenzione straordinaria urgente". La quantificazione degli interventi di manutenzione straordinaria urgente avverrà sulla base di un dettagliato preventivo di spesa, utilizzando prezzi del prezzario Regionale Calabria e/o Prezzi correnti di mercato.

### **Art. 5 – Valore dell'affidamento**

L'Affidamento del servizio ai fini contrattuali per 48 mesi, al netto del ribasso d'asta è di **535.000,00**, oltre IVA e compreso oneri sicurezza comprensivo del servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione, dei sollevamenti ad esso afferenti;

### **Art. 6 - Divieto di subappalto**

È vietato all'Appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto, senza la preventiva autorizzazione dell'UTC, fatto salvo il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle attività del servizio sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e le maggiori spese sostenute dell'UTC per provvedere, per la durata convenzionale del contratto, ad assicurare l'espletamento del servizio.

### **Art. 7 - Dichiarazione di conoscenza**

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza degli impianti avendoli preventivamente ispezionati. A tal riguardo l'impresa dovrà attestare la presa visione dei luoghi e tale attestazione dovrà essere presentata in sede di offerta.

### **Art. 8 - Cauzioni e polizze assicurative**

L'appaltatore è tenuto a costituire, nelle forme di legge, la cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo presunto dell'appalto. Rimane fatta salva ed impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi in caso di maggior danno.

L'appaltatore, sempre all'atto della stipula contratto, dovrà presentare tre polizze assicurative, valide per tutta la durata del contratto, e più precisamente:

- polizza assicurativa RCT con massimale di cinquecentomila di euro;
- polizza assicurativa di RCO con massimale di duecentomila di euro;
- polizza assicurativa di responsabilità civile inquinamenti con massimale di un milione di euro.

Alla restituzione della cauzione si procederà dopo che siano cessati tutti i rapporti inerenti e conseguenti al contratto e non risultino pendenze verso l'UTC ed i suoi aventi causa.

Non si procederà inoltre, allo svincolo della cauzione se non dopo che siano stati risolti tutti gli eventuali reclami e vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempienze dell'Appaltatore.

Salvo, in ogni caso, il diritto di prelazione dell'UTC, questi si riserva la facoltà di sospendere la restituzione della cauzione, in mancanza di altre somme disponibili, qualora su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro o degli Enti previdenziali e assicurativi, l'Appaltatore risulti inadempiente agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti.

Potrà essere differita la restituzione della cauzione fino alla risoluzione di eventuali vertenze aventi per oggetto violazioni di obblighi verso prestatori di lavoro, previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro per le singole categorie.

In conseguenza di quanto sopra, nessuna pretesa l'Appaltatore potrà vantare verso il Comune per la ritardata restituzione del deposito cauzionale.

La cauzione è comunque incamerata per intero in caso di risoluzione del contratto per inadempienza

e per altro fatto imputabile all'Appaltatore senza bisogno di intervento del Magistrato.

### **Art. 9 - Spese di contratto, di registrazione ed accessorie a carico dell'appaltatore**

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di contratto, di stampa, comprese quelle del presente Capitolato d'Oneri e degli atti ad esso allegati, di bollo, di registrazione della copia del contratto, di segreteria, ecc., nonché le spese per il numero di copie richieste per uso dall'UTC.

La liquidazione di queste spese è fatta in base alle tariffe vigenti.

A carico dell'Appaltatore sono pure tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio dal giorno della consegna fino a quello della scadenza del contratto, come pure sono a suo carico le marche di liquidazione, di quietanza, di bollo sui documenti contabili e di spesa.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore:

1. la tassa di occupazione di suolo pubblico, se dovuta;
2. il risarcimento danni a terzi.

Il Comune di Maida ha la facoltà di trattenere sui crediti dell'Appaltatore le somme per l'assolvimento delle imposte, sovraimposte, tasse, soprattasse, multe, danni ed altri oneri cui fosse obbligato per vincoli di solidarietà, salvo in ogni caso il diritto di rivalsa per le spese ed altro esborso cui fosse soggetto per fatto dell'Appaltatore.

### **Art. 10 - Stipula contratto**

Il servizio avrà inizio alla data di consegna degli impianti, previo apposita preventiva determina del Responsabile di Area.

### **Art. 11 - Durata del servizio**

Il servizio di cui al presente Capitolato ha durata, di **48 (quarantotto)** mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti.

**L'Amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto in qualsiasi momento, senza che il titolare del servizio vanti pretese di alcun genere, nel caso di consegna impianti all'ARRICAL Regionale.**

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di prorogare la durata del servizio agli stessi prezzi patti e condizioni per un ulteriore periodo di anni uno.

### **Art. 12 - Domicilio legale dell'appaltatore**

L'Appaltatore istituirà ed attizzerà apposito ufficio dotato di recapito telefonico, mail e fax sempre attivo presso il Comune.

### **Art. 13 - Documenti da consegnare all'Appaltatore**

All'Appaltatore dovranno essere consegnati prima dell'avvio del servizio le autorizzazioni previste dal D.Lgs.vo 152/2006 relativo agli scarichi nel corpo ricevente, le certificazioni previste dalla normativa sulla sicurezza D.Lgs.vo 81/2008, nonché tutte le ulteriori certificazioni e documentazioni necessarie per garantire la corretta gestione degli impianti e delle macchine in esso esistenti

### **Art. 14 - Stato di consistenza e di esercizio**

La consistenza sintetica dell'impianto e stazioni di sollevamento sarà riportata nelle Schede Tecniche allegate al verbale di consegna. Tali schede saranno aggiornate così come previsto dagli articoli precedenti entro 20 giorni dall'inizio del servizio a cura dell'Appaltatore

### **Art. 15 - Consegna delle opere all'inizio del contratto**

L'inizio del servizio avverrà con decorrenza dalla data del verbale di consegna, ai sensi di quanto stabilito ai precedenti articoli.

Qualora in occasione di tale data non sia ancora perfezionata la stipula del contratto, l'Appaltatore è obbligato su richiesta del Comune di Maida e sotto riserva di legge, a dare inizio al servizio.

L'Amm.ne Comunale, all'atto dell'immissione nel servizio, disporrà le operazioni in loco per la consegna all'Appaltatore degli impianti e loro pertinenze, con la stesura di apposito verbale di consegna da redigere in contraddittorio con l'Appaltatore medesimo.

Nel verbale, che avrà funzione anche di inventario, dovranno essere descritte tutte le opere oggetto della consegna (comprese le scorte e le apparecchiature elettromeccaniche di riserva in dotazione all'impianto), le loro caratteristiche, il loro stato di conservazione ed efficienza, il rispetto di quanto previsto dalle norme in materia di scarichi e sicurezza dei cantieri, con particolare riguardo alle parti metalliche, alle verniciature ed alle protezioni dalle corrosioni in genere; dovranno inoltre essere riportate tutte le ulteriori notizie ritenute utili ai fini di una corretta descrizione degli impianti.

### **Art. 16 - Riconsegna delle opere a fine del servizio**

Alla scadenza del contratto, e comunque ogni qualvolta si dovrà procedere alla dismissione di un intero impianto o parte di esso, si darà corso ad analoghe procedure di cui ai precedenti articoli, specificando nel verbale che si andrà a redigere, se vi sono obblighi a carico dell'Appaltatore ed il tempo entro il quale il medesimo dovrà adempiervi.

In caso di inadempienza il Comune di Maida procederà all'esecuzione in danno nei confronti dell'Appaltatore con la maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento spese ed altro a favore della stessa, a detrarsi dai compensi residui spettanti all'Appaltatore.

### **Art. 17 - Continuità del servizio**

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie e di condurre gli impianti di depurazione e stazioni di sollevamento in modo da assicurare e garantire il continuo e regolare funzionamento 24 ore su 24, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato con assunzione di ogni più ampia responsabilità civile e penale derivante da ciascuna e da tutte le attività che si svolgeranno nel periodo di durata del contratto, delle quali responsabilità s'intende quindi, sollevato il personale del Comune di Maida, comunque e per qualsiasi fine fosse presente presso i suddetti impianti. Tale responsabilità avranno inizio dal momento in cui gli impianti saranno a regime e dopo che siano state eseguite tutte le opere ed i lavori di manutenzione ordinaria evidenziati dall'Impresa nei primi 20 giorni di avvio alla gestione

Gli obblighi a carico dell'Appaltatore, di cui al presente Capitolato d'Oneri, dovranno essere adempiuti senza interruzioni o sospensioni per qualunque ragione e potranno impegnare anche le ore notturne.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente, anticipando le comunicazioni anche telefonicamente o verbalmente al Comune di Maida tutte le disfunzioni e qualunque irregolarità che si dovessero verificare alle opere affidate.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale intese nel più vasto significato.

Copia di tutte le certificazioni, autorizzazioni, controlli periodici e verifiche eseguite da strutture private o da Autorità interessate alla vigilanza, devono essere trasmesse alle scadenze periodiche previste All'amm.ne Comunale.

## **Art. 18 – Custodia**

L'Appaltatore ha l'obbligo della custodia di tutte le opere costituenti gli impianti e le pertinenze che gli saranno specificate nell'apposito verbale di consegna, nonché di tutte le ulteriori opere ed apparecchiature (in sostituzione di preesistenti e/o nuove) che gli venissero affidate nel corso del contratto con redazione di appositi analoghi verbali.

In conseguenza l'Appaltatore è obbligato, a propria cura e spese, al ripristino, reintegro, sostituzione di qualsiasi opera civile, apparecchiatura, macchinario, attrezzatura e quanto altro affidato e facente parte degli impianti, pertinenze, aree a verde, opere di recapito finale, che fosse danneggiato, per incuria o distrutto o asportato (furto), nel periodo contrattuale, nei tempi inderogabili stabiliti dall'All'Amm.ne Comunale.

In questo caso, rimane peraltro a suo totale carico anche l'onere per la posa in opera delle apparecchiature di cui al precedente comma.

S'intende che le apparecchiature, macchinari, attrezzature, e quant'altro eventualmente da sostituire dovranno avere, se reperibili in commercio, le stesse caratteristiche idrauliche, elettriche, meccaniche e funzionali di quelli originari e dovranno essere costruiti dalla stessa casa costruttrice. In mancanza la sostituzione potrà avvenire con apparecchiature, macchinari, attrezzature e quant'altro, di equivalenti caratteristiche preventivamente accettati dall'Amm.ne Comunale.

In conseguenza di quanto sopra l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo, a qualsiasi titolo anche nel caso in cui le opere civili, le apparecchiature, i macchinari, le attrezzature e quant'altro ripristinato, reintegrato e sostituito abbia valore di mercato superiore di quelle deteriorate, danneggiate, distrutte o asportate.

Fermo restando quanto stabilito dal presente Capitolato, qualora l'Appaltatore, ai fini di cui ai precedenti commi e di quant'altro previsto in contratto e per calcoli di propria convenienza, intenda sottoscrivere altra polizza assicurativa di qualsiasi genere, non potrà in nessun caso avanzare pretese o indennizzi a qualunque titolo riferiti.

## **Art. 19 - Aree a verde e strade di accesso**

L'Appaltatore è obbligato a mantenere e conservare, anche ai fini della prevenzione degli incendi, le aree a verde interne agli impianti.

Le strade di accesso agli impianti e alle stazioni di sollevamento devono essere decespugliate regolarmente.

In caso di inadempienza parziale o totale alle disposizioni del presente articolo verrà applicata la penale di cui al presente Capitolato.

## **Art. 20 - Inconvenienti e danni a terzi**

In conformità a quanto prescritto nel contratto d'appalto, l'Appaltatore, assumendone ogni responsabilità, risponderà sempre ed in ogni caso, tanto verso il Comune di Maida quanto verso terzi, di qualsiasi inconveniente e danno all'ambiente circostante, alle persone, agli animali ed alle cose in rapporto alle prestazioni oggetto dell'appalto. Sono a completo carico dell'Appaltatore la cura e le spese per evitare inconvenienti e danni che dovessero apparire riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore medesimo, come pure a suo carico è il completo risarcimento di essi quando abbiano a verificarsi, senza diritto di alcun indennizzo di sorta.

In esecuzione e per effetto di quanto disposto dal presente Capitolato, il Comune di Maida trasmetterà all'Appaltatore le richieste di risarcimento danni pervenute da terzi e quant'altro comunque derivante dalla esecuzione del servizio che dovessero apparire riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore provvederà all'atto della ricezione, con apposita dichiarazione, a sollevare il Comune

di Maida da ogni responsabilità.

### **Art. 21 - Organizzazione del servizio**

L'Appaltatore è obbligato a comunicare all'Amm.ne Comunale, improrogabilmente entro 15 giorni dalla stipula del contratto d'appalto, il sistema organizzativo che intende attuare per lo svolgimento del servizio medesimo nel periodo di durata dell'appalto.

L'Appaltatore è parimenti obbligato a comunicare ogni variazione del proprio sistema organizzativo in occasione di affidamenti di nuovi impianti o dismissioni di impianti già affidati, entro 15 giorni dalla data del relativo verbale.

La ritardata presentazione del sistema organizzativo del servizio entro i termini fissati comporterà l'applicazione della penale di cui al presente Capitolato.

Qualora per assicurare le prestazioni di cui al presente Capitolato, per tutta la durata del contratto, l'Appaltatore dovesse avere necessità e/o ritenere di potenziare l'organizzazione del servizio, in particolare il proprio personale addetto a qualsiasi livello, lo stesso vi provvederà a propria cura e spese.

### **Art. 22 - Personale dell'appaltatore**

L'Appaltatore nell'ambito del modello gestionale proposto dovrà assumere lo stesso personale operativo (n. 2 unità) attualmente in servizio presso gli impianti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tutto il personale addetto agli impianti dovrà essere munito, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, della tessera sanitaria ed essere sottoposto periodicamente alle necessarie visite di controllo ed alle necessarie vaccinazioni.

Il Comune di Maida viene sollevato da ogni qualsivoglia responsabilità civile e penale per danni a persone e cose che dovessero risultare da omissioni, imperizia o negligenza del personale dell'Appaltatore addetto agli impianti o da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore, restando a riguardo, unico responsabile l'Appaltatore medesimo.

### **Art. 23 - Trattamento e tutela dei lavoratori**

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nel servizio oggetto del presente Capitolato, contratti, condizioni normative e retributive non inferiore a quelle risultanti dalla Legge e dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" per il personale dipendente da imprese esercenti servizi che ricomprendono la gestione di impianti di depurazione ed a continuare ad applicare il suddetto contratto collettivo anche dopo la sua scadenza e fino al rinnovo del medesimo.

L'Appaltatore si obbliga, in particolare, ad osservare la clausola relativa al trattamento economico per ferie, gratifiche natalizie e festività ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in esso contratto previsto.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino al termine del servizio anche se egli non fosse aderente alle Associazioni stipulanti e dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni sua qualificazione giuridica ed economica.

L'Appaltatore dovrà altresì, osservare le norme e le prescrizioni di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela e protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando al Comune di Maida non oltre quindici giorni dalla stipula del contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

A garanzia di tali obblighi sarà operata sull'importo netto progressivo del servizio una ritenuta dello 0,50%, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore.

Il Comune di Maida si riserva la facoltà di porre il fermo sui crediti dell'Appaltatore a richiesta dell'Ispettorato del Lavoro e degli Istituti Assicurativi e Previdenziali, per qualsiasi inadempienza e



infrazione che fosse segnalata a carico dell'Appaltatore e fino alla cessazione della lamentata irregolarità, senza che il fermo comporti diritto ad interessi o ad altra pretesa nei confronti del Comune di Maida.

### **Art. 24 - Sicurezza degli impianti e salubrità degli ambienti di lavoro**

L'Appaltatore è tenuto a nominare un Responsabile per la Sicurezza, il quale deve essere dotato di specifiche competenze ed esperienze nei vari settori ed al quale sono demandate tutte le incombenze e gli adempimenti previsti per legge.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni provvedimento e cautela necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicure dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e/o quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

Le interferenze nell'ambito del presente appalto sono di modesta entità e in generale risolvibili con semplici procedure che non comportano particolari oneri. Rimane comunque a carico dell'appaltatore la valutazione dei rischi specifici delle imprese appaltatrici che si devono attenere agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere ad ogni obbligo a suo carico per quanto attiene sia il piano di sicurezza generale, sia il piano di valutazione dei rischi (documento relativo alla valutazione dei rischi), una copia dei quali dovranno essere depositati sugli impianti di depurazione a disposizione delle Autorità preposte ai controlli.

L'Appaltatore in particolare è obbligato:

- a verificare costantemente la sicurezza degli impianti e la salubrità degli ambienti di lavoro, al fine di evidenziare, attuare e promuovere ogni provvedimento atto ad eliminare eventuali rischi conseguenti l'esercizio dell'impianto o connessi con le varie lavorazioni;
- a provvedere all'addestramento del proprio personale all'uso di mezzi personali di protezione, all'osservanza delle specifiche norme di igiene personale ed all'esecuzione in sicurezza delle varie operazioni, dotando il personale medesimo di tutti i mezzi, indumenti protettivi ed installando i necessari segnali di pericolo e la cartellonistica antinfortunistica;
- ad assicurare i servizi di natura sanitaria nel rispetto della norma vigente in materia e/o quella che verrà emanata durante il periodo contrattuale, dotando l'impianto dei necessari presidi di pronto soccorso;
- a dotare, ove necessario, e a mantenere in perfetto stato presso gli impianti, idonei mezzi portatili di estinzione incendi (estintori).

Le norme di sicurezza e di igiene sono estensibili anche al personale a servizio del comune di Maida ed esterno, autorizzato ad accedere sugli impianti di depurazione e loro pertinenze.

L'Appaltatore è in ogni caso, obbligato a segnalare con tempestività la necessità di realizzare eventuali opere per la sicurezza antinfortunistica di qualsiasi tipo.

Gli interventi aventi caratteristiche di installazioni mobili, in particolare presidi di pronto soccorso, gli estintori, pedane, tappetini, caschi protettivi, ecc., saranno forniti a cura e spese dell'Appaltatore e relativi oneri si intendono compensati con il canone forfettario.

L'Appaltatore rimane investito di ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni o malattie da lavoro, della quale responsabilità si intende sollevato il personale del Comune di Maida, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento sulla Direzione, Contabilità e Collaudazione dei lavori dello Stato.

## **Art. 25 - Responsabile tecnico degli impianti**

L'appaltatore, dovrà nominare per tutta la durata del contratto un Ingegnere abilitato ed iscritto nel relativo albo professionale al quale affidare la Direzione Tecnica dell'impianto.

Di tale nomina l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'Amm.ne Comunale, che si riserva di esprimere il proprio benestare.

Il Direttore Tecnico degli impianti, se non dipendente dell'Appaltatore, dovrà rilasciare espressa dichiarazione di accettazione dell'incarico.

Il Direttore Tecnico degli impianti dovrà risiedere in Calabria, dovrà essere sempre reperibile ed il suo recapito di telefono portatile e la e-mail dovrà essere comunicato al Comune di Maida.

## **Art. 26 - Apparecchiature**

L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione con immediatezza ad ogni qualsiasi richiesta del personale tecnico del Comune di Maida, un misuratore di ossigeno portatile, un cono Imhoff, un disco bianco da poterlo posizionare almeno ad un metro nelle vasche, personale a disposizione per campionamenti.

Il Comune di Maida si riserva la facoltà di installare presso gli impianti affidati all'Appaltatore strumenti ed apparecchiature di controllo e sistemi di telecontrollo e monitoraggio.

## **Art. 27 - Rispetto delle leggi in materia di scarichi e smaltimenti**

Il Comune di Maida provvederà ad attivare tutte le necessarie procedure affinché l'impianto di depurazione sia sempre provvisto dell'autorizzazione allo scarico richiesta dalle leggi vigenti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di legge Statali e Regionali ed alle disposizioni contenute nell'autorizzazione di scarico in materia di scarichi a mare o in corpi idrici o nel suolo e sottosuolo, da ogni operazione di manutenzione ordinaria e quant'altro connesso con la conduzione degli impianti di depurazione, pertinenze ed aree, con particolare riferimento a quanto stabilito con i successivi commi.

L'Appaltatore è obbligato a provvedere, a sua cura e spese, al trattamento di disinfezione dei liquami effluenti dall'impianto di depurazione al fine dell'ottenimento del richiesto abbattimento della carica batterica, secondo quanto previsto dall'autorizzazione allo scarico.

L'Appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione all'Amm.ne Comunale, di ogni affluenza all'impianto di sostanze e materiali che possano compromettere o pregiudicare il regolare processo depurativo ed il superamento dei limiti allo scarico, comunicando, altresì, tutte le necessarie iniziative adottate e/o in corso di adozione.

L'Appaltatore è altresì, tenuto a segnalare tempestivamente all'Amm.ne Comunale, tutte le disfunzioni, manomissioni e qualunque irregolarità che si dovesse verificare alle opere.

L'Appaltatore è tenuto a registrare sul quaderno di marcia le segnalazioni di cui al presente articolo.

Ogni mancanza o ritardo delle segnalazioni di cui sopra, darà luogo all'applicazione della penale di cui al presente Capitolato.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui alle leggi dello Stato in materia di rifiuti, alla normativa regionale di riferimento e relativi regolamenti attuativi ed ai regolamenti provinciali e comunali che disciplinano la materia, senza che ciò possa costituire titolo per l'Appaltatore medesimo per avanzare pretese e compensi aggiuntivi oltre quelli di cui all'art. 4 lettera c) o a qualsiasi altro titolo. Tale attività verrà fatta con ditte specializzate ed abilitate al trasporto dei rifiuti che varranno smaltiti in apposite discariche autorizzate.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto al rispetto delle eventuali norme in materia che venissero emanate nel corso dell'appalto senza che questo dia diritto a maggiori compensi.

Qualsiasi altro materiale o sostanza destinata allo smaltimento rivenienti dalle attività di esercizio dell'impianto, non devono stazionare nell'impianto medesimo e sue pertinenze più del tempo necessario, dovendo essere secondo le norme di legge tempestivamente allontanati, trasportati e smaltiti con ogni precauzione.

L'Amm.ne Comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà ordinare all'Appaltatore l'immediata rimozione, assegnando i relativi tempi di esecuzione, nel caso in cui l'Appaltatore medesimo non vi abbia provveduto con la necessaria tempestività.

Per ogni giorno di stazionamento di detto materiale nell'ambito dell'impianto e sue pertinenze, dal termine perentorio stabilito dal Comune di Maida con apposito ordine di servizio, verrà applicata la penale di cui al presente Capitolato.

L'Appaltatore, rimane unico responsabile civilmente, amministrativamente e penalmente per ogni inadempienza, omissione, imperizia e negligenza agli adempimenti di cui al presente articolo, rimanendo, altresì, unico responsabile della destinazione finale di ogni materiale di risulta e degli eventuali danni a persone o cose.

Fatto salvo quanto stabilito per legge in materia di registrazione e denuncia dei rifiuti, l'Appaltatore è altresì, obbligato a registrare su apposito quaderno di marcia, di cui al presente Capitolato le quantità di ogni singola sostanza o rifiuto prodotto mensilmente nell'impianto e smaltito.

### **Art. 28 - Campionamenti ed analisi**

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle leggi Statali e Regionali e relativi regolamenti in materia di campionamenti ed analisi, attenendosi, nello svolgimento delle stesse, alle metodiche adottate dal C.N.R.

Le risultanze analitiche dovranno essere custodite presso l'impianto in apposito raccoglitore, ordinate cronologicamente, e tenute a disposizione del personale del Comune di Maida addetto alle verifiche e delle Autorità preposte al controllo.

Per quanto riguarda le determinazioni sui fanghi, sono in particolare imposte le seguenti prescrizioni:

- a) deve essere determinato mensilmente lo SVI (Sludge Volume Index, ossia Indice di Volume del Fango) nei fanghi attivi, attraverso la determinazione del volume di fango sedimentato in 30 minuti e la determinazione della concentrazione di solidi sospesi;
- b) deve essere determinata mensilmente la concentrazione dei fanghi della portata di ricircolo immessa nella miscela aerata;
- c) deve essere determinata mensilmente l'età del fango attraverso, oltre che la determinazione della concentrazione dei fanghi di ricircolo di cui alla lettera b), quella del volume di fango scaricato.

I certificati di analisi dovranno essere firmati da un tecnico abilitato ed iscritto nel registro albo professionale.

L'Appaltatore è comunque, obbligato a trasmettere copia del certificato analitico all'Amm.ne Comunale.

Qualora le Autorità preposte al controllo effettuino prelievi presso gli impianti affidati, l'Appaltatore è obbligato a richiedere a dette Autorità la consegna di un campione dei prelievi effettuato e dei verbali dei prelievi stessi, provvedendo a proprie cure e spese all'analisi dello stesso presso laboratori autorizzati.

L'Appaltatore è obbligato ad effettuare, a sue cure e spese, tutte le eventuali ulteriori analisi che vengano imposte dalle norme di legge e dai relativi regolamenti attuativi che dovessero intervenire durante il periodo contrattuale senza che ciò possa costituire titolo per qualsivoglia richiesta di maggiori compensi.

L'Appaltatore è altresì obbligato ad effettuare, sempre a sua cura e spese, tutte quelle analisi

integrative che fossero necessarie per il riconoscimento di eventuali processi regressivi e per il ripristino dell'efficienza dell'impianto, nonché quelle che dovessero, a tal fine, essere ordinate dall'Amm.ne Comunale.

La mancata, irregolare o incompleta osservanza delle disposizioni del presente articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato.

Ogni sei mesi devono essere effettuate le analisi in ingresso agli impianti, contemporaneamente a quelle in uscita.

Le analisi devono anche essere ripetute come da autorizzazioni rilasciate.

### **Art. 29 - Limiti allo scarico**

L'Appaltatore è obbligato a condurre gli impianti in modo da garantire il rispetto dei limiti di legge previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D.Lgs 152/2066. Nel caso in cui, per deficienze strutturali dell'impianto, non eliminabili con interventi di manutenzione ordinaria, non fosse possibile garantire il rispetto dei limiti prefissati, l'Appaltatore entro 20 giorni dall'avvio del servizio dovrà documentare la non rispondenza dell'impianto e dovrà proporre gli interventi necessari per il conseguimento dei limiti di legge.

Il Comune di Maida sottoporrà la proposta dell'Appaltatore alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'Appaltatore o proponendo altre soluzioni. In tale circostanza nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Appaltatore

Ove l'Appaltatore non desse la comunicazione suddetta e a seguito di controlli effettuati dal Comune di Maida o dall'Autorità competenti sia accertato il superamento dei limiti allo scarico di cui ai commi precedenti, il Comune di Maida applicherà la penale prevista dal presente Capitolato.

Qualora a seguito di controlli delle Autorità competenti vengano irrogate sanzioni amministrative legate al superamento dei limiti allo scarico, in caso di accertata responsabilità e negligenza dell'Appaltatore, il Comune di Maida si rivarrà nei confronti dell'Appaltatore, il quale rimane unico responsabile ed obbligato alla corresponsione dell'importo della sanzione in caso di soccombenza, sollevando il Comune di Maida da qualsiasi onere e responsabilità.

L'Appaltatore ha in ogni caso l'obbligo, ogni qualvolta le caratteristiche dell'effluente siano difformi dai limiti allo scarico di cui ai commi precedenti, a dare comunicazione all'Amm.ne Comunale, registrando l'evento sul relativo quaderno di marcia.

Ogni mancanza o ritardo delle segnalazioni di cui sopra darà luogo all'applicazione della penale del presente Capitolato.

### **Art. 30 - Manutenzione ordinaria e programmata**

L'Appaltatore è obbligato a provvedere, in relazione alle specifiche sezioni di trattamento che costituiscono l'impianto di depurazione, alle diverse parti che compongono le stazioni di sollevamento, alla manutenzione ordinaria.

La manutenzione ordinaria riguarderà, oltre le apparecchiature, anche tutte le opere civili – secondo quanto riportato nel manuale di manutenzione ordinaria e programmata.

La manutenzione ordinaria, come definita nel presente articolo, deve intendersi obbligatoria, per cui quando apparecchiature ed opere civili necessitano di interventi di manutenzione ordinaria con frequenze maggiori di quelle previste, per effetto di particolari condizioni di lavoro, nulla sarà dovuto all'Appaltatore.

Resta a totale carico dell'Appaltatore la fornitura in opera di ogni e qualsiasi materiale necessario per l'esecuzione della manutenzione ordinaria di ciascuna apparecchiatura ed opera civile.

E' parimenti a totale carico dell'Appaltatore la fornitura in opera di ogni e qualsiasi materiale occorrente per l'esecuzione di interventi per la manutenzione ordinaria delle unità operatrici ed in particolare, ma non esaustivamente:

- attrezzi di qualsiasi tipo per le pulizie;
- materiale minuto quale contattori, relè, bobine, fusibili, teleruttori, transistori, lampade-spia, lubrificanti spray, bulloni, molle di richiamo, gommini, giunti elastici, guarnizioni, paraoli, cinghie di trasmissione, morsetti, filtri aria ed olio per rabbocco ecc.;
- cuscinetti di qualsiasi tipo;
- tiranti per turbine galleggianti e per bracci di mulinelli;
- grassi ed oli lubrificanti per rabbocchi e sostituzioni complete;
- mercurio per rabbocchi e sostituzioni complete;
- ipoclorito di sodio, calce idrata, cloruro ferrico ed policloruro di alluminio;
- polielettroliti;
- prodotti antischiume;
- coagulanti inorganici;
- detergenti;
- contenitori provvisori per reattivi ed additivi;
- materiali disinfestanti;
- materiali disinfettanti;
- materiali per derattizzazioni;
- insetticidi;
- vernici epossidiche e/o di tipo marino;
- materiali per tinteggiature e dipinture;
- sabbia per reintegri parziali dei materassi drenanti dei letti d'essiccamento.

La fornitura di additivi e reattivi sarà comprensiva, oltre che del trasporto in sito, anche dello scarico e riempimento dei serbatoi di stoccaggio e di ogni altra prestazione a ciò connessa (anche l'eventuale pompaggio dell'automezzo di trasporto ai serbatoi di stoccaggio).

Qualora sugli impianti venissero installate nuove apparecchiature, anche a queste verranno applicate le norme di manutenzione ordinaria.

Attraverso la manutenzione ordinaria l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare con congruo anticipo al Comune di Maida la necessità di rinnovare apparecchiature per raggiunti limiti massimi di vita, la cui fornitura e posa in opera resta a carico dei Comuni.

Rientrano nella manutenzione ordinaria, e, quindi, in quanto tali da eseguirsi senza alcun altro corrispettivo all'appaltatore, anche gli interventi di manutenzione programmata da eseguirsi secondo le cadenze e le modalità previste nel documento di "Manutenzione programmata" predisposto dal Comune di Maida e allegato al contratto di appalto, nonché in conformità e con gli oneri elencati nel presente articolo per l'esecuzione delle lavorazioni di manutenzione ordinaria.

Per l'impianto di depurazione e per ogni stazione di sollevamento dovrà essere predisposto un registro nel quale vengono riportati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata previsti dal manuale. Tali registri devono essere preventivamente timbrati e sottoscritti da personale del comune di Maida.

### **Art. 31 - Manutenzione straordinaria**

Qualora durante lo svolgimento del servizio si dovessero verificare guasti o rotture alle opere affidate all'Appaltatore tali da pregiudicare il regolare svolgimento del servizio e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione degli interventi necessari, l'Appaltatore è obbligato a darne immediata

comunicazione all'Amm.ne Comunale, per la preventiva acquisizione della relativa autorizzazione comunicando altresì, l'importo presuntivo di spesa dell'intervento.

In prima analisi, valutata la necessità di intervenire in emergenza il responsabile del Comune può autorizzare di intervenire in somma urgenza anche per le vie brevi tramite messaggio telefonico.

Successivamente, L'Amm.ne Comunale, entro e non oltre le 48 ore dalla comunicazione, accertato quanto trasmesso dall'Appaltatore, dovrà rilasciare l'autorizzazione allo svolgimento dell'intervento. L'Amm.ne verificherà comunque che le cause dell'intervento non siano ascrivibili a negligenza, omissione o imperizia dell'Appaltatore.

In particolare la manutenzione straordinaria si intende a carico dell'appaltatore qualora non vengano rispettate tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e programmata riportate nel manuale di manutenzione ordinaria e programmata allegato al contratto.

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire l'intervento con il compenso calcolato secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato. Nel periodo di fermo dell'impianto o di parti di esso per i motivi sopra detti, nessuna responsabilità sarà imputabile all'appaltatore.

Ove durante lo svolgimento dell'intervento l'Appaltatore riscontri l'insufficienza della somma autorizzata, dovrà dare immediata comunicazione al Comune di per acquisire la necessaria autorizzazione all'ulteriore spesa.

In nessun caso, poi, la spesa complessiva potrà superare quella debitamente autorizzata e quando ciò risultasse si riconoscerà all'Appaltatore la somma fino alla concorrenza di quella autorizzata.

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di affidare ad altra ditta gli interventi di manutenzione straordinaria secondo la vigente normativa in materia ed in tal caso l'appaltatore deve procedere al trasporto, smontaggio e realizzazione di una scheda di intervento che consente allo stesso Comune di richiedere gli opportuni preventivi. Per tale onere l'appaltatore avrà riconosciuta una somma pari ad Euro 300,00 (trecento/00).

Di norma gli interventi di manutenzione straordinaria (lavori, servizi o forniture) saranno affidati ad altra ditta, diversa dall'appaltatore della gestione.

### **Art. 32 - Documentazione**

L'Appaltatore è obbligato a tenere a disposizione presso l'impianto di depurazione, custodendola, la documentazione tecnica ed amministrativa di progetto e costruzione dell'impianto, delle norme di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche stabilite dalle Ditte fornitrici delle stesse, atti autorizzativi di qualunque tipo (in particolare quelli relativi all'esercizio degli impianti e/o singole stazioni), verbali, ecc., che gli verranno consegnati dall'Amm.ne Comunale.

L'Appaltatore è obbligato a mantenere sull'impianto affidato un apposito quaderno di marcia sul quale dovranno essere registrate, con le frequenze appresso indicate, le seguenti informazioni:

#### *Frequenza giornaliera*

- anomalie quali interruzioni di energia elettrica, arrivo di ingressi anomali e loro natura, fuori servizio di apparecchiature e macchinari e cause che hanno determinato il disservizio; per ogni evento dovrà essere registrata la relativa durata;
- visite e sopralluoghi effettuati da Autorità di controllo e relativa motivazione (PMP, Polizia Giudiziaria, ecc.);
- per gli impianti a fanghi attivi a biomassa sospesa il volume del fango sedimentato in 30 minuti giornalmente;
- per gli impianti ossidativi la concentrazione dei fanghi di ricircolo immessa nella miscela aerata;
- per gli impianti ossidativi il volume di fango di supero eventualmente scaricato.

#### Frequenza mensile

- consumi elettrici distinti per energia attiva ed energia reattiva;
- consumi di reagenti quali ipoclorito di sodio, calce idrata, cloruro ferrico, policloruro di alluminio, polielettrolita, ecc.;
- consumi di gasolio, olio combustibile, metano o altri combustibili;
- rifiuti prodotti e smaltiti, con indicazione del luogo di destinazione, del tipo e del quantitativo distinti per:
  - fanghi (kg e/o volume)
  - materiale grigliato (kg e/o volume)
  - sabbie (mc)
  - oli (kg e/o mc)

L'Appaltatore dovrà trasmettere entro il giorno 15 del mese di riferimento al Comune, una relazione sintetica, accompagnata da un rapporto riassuntivo mensile sul servizio e dal certificato di analisi effettuato sul campione prelevato nel mese precedente, relativamente ai seguenti parametri inquinanti rilevati in ingresso ed in uscita:

- SST
- BOD5
- COD
- Azoto totale
- Azoto ammoniacale
- Azoto nitroso
- Azoto nitrico
- Fosforo totale
- Tensioattivi come MBAS
- Temperatura
- PH
- Cloro residuo (solo uscita)
- Escherichia coli (solo uscita)
- Ossigeno disciolto in fase ossidativa (solo per processi a fanghi attivi)
- Concentrazione dei fanghi di ricircolo (solo per processi a fanghi attivi)
- SVI (solo per processi a fanghi attivi)
- Età del fango (solo per processi a fanghi attivi)

Il Comune si riserva comunque la facoltà di apportare modifiche ed integrazioni alla tipologia dei dati richiesti.

In caso di ritardo nella compilazione, aggiornamento, trasmissione, deposito presso l'impianto e nel caso di insufficiente e/o inesatta compilazione e/o tenuta della suddetta documentazione, il ritardo nelle trascrizioni, le trascrizioni non veritiere, comporteranno l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato.

Tutti gli atti richiesti di cui al presente articolo, ad eccezione degli atti autorizzativi, dovranno essere sottoscritti da professionista abilitato all'esercizio professionale ed iscritto nel relativo albo qualificato.

Il COMUNE si riserva la facoltà, tramite i propri uffici centrali, di stabilire nuovi documenti tipo di cui ai precedenti punti, sui quali riportare i relativi dati; l'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi

immediatamente senza eccezione alcuna.

L'Appaltatore è obbligato a tenere presso ciascun impianto, custodendola, tutta la documentazione che con il presente articolo è tenuto a compilare.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dare in visione, ai funzionari ed agenti autorizzati del COMUNE ed alle Autorità cui competono i controlli e le ispezioni di legge, la documentazione di cui al presente articolo.

### **Art. 33 - Oneri ulteriori a carico dell'appaltatore**

Per quanto attiene ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore non indicati nel presente Capitolato, si rinvia a quanto eventualmente prescritto nel contratto d'appalto.

### **Art. 34 - Affidamento o dismissione di sezioni di trattamento di impianto affidato**

Il Comune si riserva la facoltà, nel corso della durata contrattuale, di procedere all'affidamento o alla dismissione di sezioni di trattamento, accessori, e manufatti pertinenti gli impianti già affidati all'Appaltatore.

Nel caso in cui si procederà all'affidamento di nuove sezioni di trattamento, l'Appaltatore è obbligato ad accettare e gli obblighi assunti con il presente Capitolato si intendono estesi anche alle nuove sezioni.

L'affidamento di nuove sezioni di trattamento di impianto (ampliamento) non comporterà la rideterminazione del canone forfettario.

Nel caso si proceda alla dismissione di sezioni di trattamento esistenti, l'Appaltatore è tenuto ad accettare senza diritto ad indennizzi o compensi di sorta, assicurando il servizio per le restanti opere affidate.

La dismissione di sezioni di trattamento affidate non comporterà la rideterminazione del canone forfettario, relativamente all'impianto affidato.

Affidamenti e dismissioni di sezioni di trattamento di impianti già affidati all'Appaltatore non saranno oggetto di atti aggiuntivi al contratto principale.

Affidamenti e dismissioni saranno verbalizzate con le stesse modalità riportate del presente Capitolato.

Il rifiuto da parte dell'Appaltatore ad ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi del presente Capitolato Speciale D'Appalto.

Nel caso in cui, successivamente all'affidamento del servizio, vengano installate sull'impianto speciali apparecchiature per il controllo automatico e per la misura dei parametri chimici, fisici e biologici e/o per la trasmissione dei dati relativi al suo funzionamento e qualunque altro tipo per ottimizzare i rendimenti delle macchine e per la misura dei dati medesimi, gli obblighi di cui al presente Capitolato a carico dell'Appaltatore si intendono estesi anche alle predette apparecchiature, in particolare per la conduzione e la manutenzione ordinaria e programmata, senza per questo poter pretendere maggiori compensi oltre quelli pattuiti, in quanto eventuali nuovi oneri si intendono compensati con i benefici derivanti all'Appaltatore medesimo a seguito delle suddette installazioni.

### **Art. 35 - Compensi e modalità di pagamento**

Il pagamento dei corrispettivi relativi al canone di servizio avverrà **con cadenza trimestrale**, entro 30 giorni dall'emissione di regolare documento contabile da parte dell'Impresa e verifica regolarità contributiva.

Il pagamento delle opere di manutenzione straordinaria avverrà entro 45 giorni dalla comunicazione di ultimazione lavori da parte della Direzione degli Impianti.



### **Art. 36- Prestazioni non comprese nel compenso fisso**

Gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria di cui agli articoli precedenti, saranno compensati a corpo, sulla base di consuntivi di spesa, per i quali si applicheranno i prezzi del prezzario Regionale Calabria e/o i prezzi correnti di mercato.

Il consuntivo di spesa dovrà, in ogni caso, essere vistato dal personale addetto del Comune per attestare l'effettiva esecuzione a regola d'arte dell'intera prestazione ed il positivo riscontro degli importi esposti.

### **Art. 37- Variazione del compenso forfettario**

Il compenso forfettario potrà subire variazioni in più o in meno (affidamento di nuovo impianto e/o stazione di sollevamento), (dismissione anticipata di impianto e/o stazione di sollevamento) o per imposizione di un limite allo scarico relativo al parametro COD e BOD più restrittivo.

### **Art. 38 - Revisione dei compensi all'appaltatore**

I compensi dovuti all'Appaltatore per l'espletamento del servizio, sono assoggettati, su espressa richiesta dell'Appaltatore, ad aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiornamento annuale sarà calcolato in base agli indici ISTAT per la variazione del costo della vita, occorsa dalla data di stipula del contratto.

### **Art. 39 – Penali – Opzione 1**

Qualora vengano accertate inadempienze da parte dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal Contratto d'appalto, si darà luogo a detrazioni, da applicarsi sugli importi dei certificati, a titolo di penale pari a € 1.000,00.

### **Art. 39 – Penali – Opzione 2**

Qualora vengano accertate inadempienze da parte dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal Contratto d'appalto, si darà luogo a detrazioni, da applicarsi sugli importi dei certificati, a titolo di penale come di seguito specificato.

La penale verrà determinata di norma quale percentuale (per mille) del compenso totale annuo riferito alla data d'applicazione per il servizio di conduzione stabilito in contratto e/o dell'importo relativo agli oneri a richiesta, o in misura fissa predeterminata.

Ritardata esecuzione delle attività di manutenzione e conservazione delle aree a verde di cui all'art. 19, per ciascun impianto e per ogni giorno di ritardo dalla scadenza fissata 0,25% del compenso totale annuo riferito al singolo impianto;

Ritardata presentazione del sistema organizzativo del servizio per ogni settimana o frazione di settimana, ritardo dalla decorrenza contrattuale 7,5% del compenso totale annuo;

Ritardata installazione del cartello di cantiere per ogni settimana o frazione di settimana di ritardo dalla decorrenza contrattuale 1,00% del compenso totale annuo;

Mancata o ritardata segnalazione di anomalie e disfunzioni, per ogni mancata o ritardata segnalazione € 65,00;

Mancata esibizione e/o consegna e/o deposito presso l'impianto del programma di campionamento entro i termini contrattuali € 250,00;

Mancata richiesta e/o consegna e/o deposito presso l'impianto dei campioni e dei verbali di prelievo campioni effettuati da parte delle Autorità preposte al controllo, per ogni impianto € 250,00;

Mancato campionamento alla data fissata nel relativo programma e/o alla scadenza fissata, nonché

mandata o incompleta effettuazione delle analisi relative a detto campionamento, per ogni campionamento e/o analisi € 400,00;

Superamento dei limiti allo scarico di cui all'art. 29, per ogni superamento, anche di un solo parametro € 250,00;

Ritardata compilazione e/o aggiornamento e/o trasmissione e/o deposito di ogni documentazione tecnica su carta previsti nel presente Capitolato ed in particolare di quelle di cui all'art. 30, per ogni impianto e per ogni settimana o frazione di settimana di ritardo alle scadenze contrattuali 1,00% del compenso totale annuo, riferito al singolo impianto;

Insufficiente e/o inesatta compilazione e tenuta della documentazione e/o ritardo nelle trascrizioni e/o trascrizioni non veritiere, per ogni impianto ed accertate inadempienze € 400,00.

L'applicazione delle penali non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali connesse ad inosservanze di leggi e regolamenti. L'applicazione delle suddette penali non pregiudica il diritto del comune di provvedere d'ufficio all'esecuzione degli interventi occorrenti in danno dell'Appaltatore.

Nel caso in cui le inadempienze di cui sopra dovessero ripetersi con una certa frequenza e comunque, dovessero comportare sanzioni pecuniarie per un importo complessivo superiore al 15% del corrispettivo annuo, sarà applicato l'art. 41 del presente Capitolato.

#### **Art. 40 - Recesso dal servizio**

Il recesso viene considerato come volontario abbandono e dà luogo alla perdita della cauzione definitiva a titolo di penale, fatte salve le azioni di rivalsa del Comune.

Il recesso dal servizio comporta automaticamente il recesso da tutte le altre prestazioni previste nel contratto di appalto.

#### **Art. 41 - Risoluzione anticipata del contratto**

Le parti si riservano il diritto di risolvere, anticipatamente, il contratto di appalto, in caso di ragioni di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge o per eventi non dipendenti dai contraenti o per intervenuta nuova gestione ARRICAL Regionale dell'impianto o altra ragione similare mediante semplice comunicazione scritta da effettuarsi con PEC 15 giorni prima della data di ultimazione del servizio.

#### **Art. 42 - Divieto di prelievo dei liquami**

È fatto divieto assoluto all'Appaltatore di prelevare i liquami di fognatura e comunque, di usare gli stessi per qualsiasi scopo. L'Appaltatore è tenuto a sorvegliare che non avvengano prelevamenti di detti liquami da parte di terzi, nelle parti di opere affidategli in custodia.

#### **Art. 43 - Accesso sulle opere**

L'Appaltatore non dovrà consentire l'accesso ad estranei alle opere tenute in gestione. Sarà consentito l'accesso per le ispezioni e per visite solo alle persone espressamente autorizzate ed ai funzionari delle Amministrazioni cui competono i controlli e le ispezioni di legge.

Il Comune potrà autorizzare visite agli impianti di depurazione, a tutte le persone che facciano richiesta motivata, quali tecnici ed amministratori, scolaresche ecc.

Per ogni visita ai terzi autorizzata dal Comune sarà data preventiva comunicazione all'Appaltatore, perché quest'ultimo consenta l'accesso all'impianto.

#### **Art. 44 - Capitolato generale d'appalto, leggi sui lavori pubblici, norme del codice civile, definizione controversie, leggi statali e regionali**

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato d'Oneri si fa riferimento alle norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei LL.PP., in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile, alle norme contenute nel D.Lgs. n. 152/2006, nel D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'Appaltatore è escluso il ricorso alla competenza arbitrale restando competente il foro di Lamezia Terme

L'Appaltatore resta, infine, obbligato al rispetto di qualsiasi norma o legge statale, regionale e regolamentare che dovesse essere emanata nel corso del servizio e che, comunque, regoli o abbia attinenza con la depurazione e l'oggetto dell'appalto.

**Il Responsabile di Area**

**Ing. Luigi Sabatini**